

«Stiamo lavorando per l'integrazione»

L'assessore Ombretta Toschi affronta il nodo degli stranieri in aumento

di Monia Savioli

LUGO. Il percorso verso l'integrazione è lungo e non sempre indolore. «Dobbiamo darci tempo», spiega Ombretta Toschi che, dal giugno scorso, guida l'assessorato all'immigrazione, associazio-

nismo e volontariato, pace e solidarietà internazionale. L'aumento della percentuale di immigrati stranieri sul totale della popolazione sta gradualmente modificando il volto della città.

«E' chiaro che quando si vede cambiare sostanzialmente il proprio territorio possono nascere legittimi timori - spiega - Il processo di integrazione, per essere efficace, deve essere portato avanti da entrambe le parti, non solo da chi arriva sul nostro territorio. Su questo fronte c'è ancora molto da fare. Forse mancano ancora dei momenti effettivi di festa di piazza in cui si possa iniziare realmente a conoscersi».

La volontà da parte delle comunità straniere più numerose ed organizzate come quella islamica o quella formata dalle signore provenienti dai paesi dell'Est europeo è di entrare a far parte della vita lughese a tutti gli effetti.

«Ho incontrato recentemente i loro rappresentanti - continua Ombretta Toschi - Da parte loro emerge la volontà di integrarsi, di lavorare per stabilizzarsi sul territorio. Sono persone che capiscono anche le nostre difficoltà e mostrano un atteggiamento di grande rispetto. Mi auguro che possa nascere presto



Un gruppo di immigrati

una collaborazione continuativa tale da poter sviluppare iniziative condivise».

La loro resta ancora una vita difficile.

«Quasi sempre svolgono lavori che non corrispondono al livello di studio che hanno conseguito nel paese di origine. Sono costretti a spostarsi, hanno poco tem-

po e, nonostante questo, riescono a fare volontariato fra loro organizzando ad esempio gruppi di studio serali per insegnare l'arabo ai loro bambini per non perdere la loro lingua d'origine. Per questo a volte è duro per loro trovare il tempo da dedicare ad altro».

Le iniziative messe in



L'assessore all'immigrazione Ombretta Toschi

campo dall'amministrazione privilegiano i corsi di alfabetizzazione e di formazione ed il sostegno alle nuove forme di associazionismo o di eventi, come la festa delle badanti organizzate periodicamente al centro sociale Il Tondo.

«Si sta pensando anche di aprire uno spazio donna come quelli già aperti in

altri comuni - continua - Terminata la fase ricognitiva che si è aperta con l'avvio del mio assessorato, stiamo lavorando per proporre nuove attività. Il futuro di questa parte del mondo è destinato a legarsi al proliferare della multiculturalità. E' un'epoca storica che sta cambiando. Noi dobbiamo assecondare

«Sono persone che mostrano rispetto»

questi progetti prendendoci il tempo necessario per assimilarli. Anche il mondo del volontariato può esercitare in questo senso un ruolo importante. Mi piacerebbe veramente organizzare un ragionamento complessivo in modo tale che i settori volontariato e immigrazione possano integrarsi».

Intanto il bilancio sui primi otto mesi di mandato è assolutamente positivo.

«Sono contentissima - conferma - E' un'esperienza straordinaria sotto il profilo umano visto che le mie deleghe toccano tematiche vicine alla gente. Sono reduce da São Bernardo dove ho potuto incontrare tante persone e realizzare pienamente il mio lavoro. Penso che, in ogni situazione, ci sia sempre da imparare. Sotto il profilo politico ho potuto constatare che non esistono veri e propri problemi ma tante piccole cose da risolvere. Il volontariato è un mondo attivo in continua evoluzione. Chi ci lavora lo fa al meglio. Si tratta di offrire le risposte giuste».

'LUGO CITTÀ MERCATO'

«Commercianti, pensiamo positivo»

'Polemica incomprensibile quella sul Carnevale tra Ghetto e Comune'

«BASTA CON gli individualismi: è il momento di lavorare tutti insieme». Lo afferma Luigi Mainardi presidente dell'ente di valorizzazione Lugo Città Mercato, in una presa di posizione condivisa e sottoscritta da Luana Bernardini, Danilo Ossani, Daniela Venturi, Michela Fusini, Luigi Pini, che compongono il consiglio dell'ente costituitosi nei mesi scorsi sotto forma di Ati, associazione temporanea d'impresa. A stimolare l'intervento di Mainardi è stata la 'questione Carnevale del Ghetto', sollevata nei giorni scorsi da Paolo Campacci, da sempre organizzatore della sfilata, che segnalava il rifiuto del Comune a contribuire all'iniziativa, oltre alla richiesta, venuta dagli uffici comunali, di 1.500 euro a carico

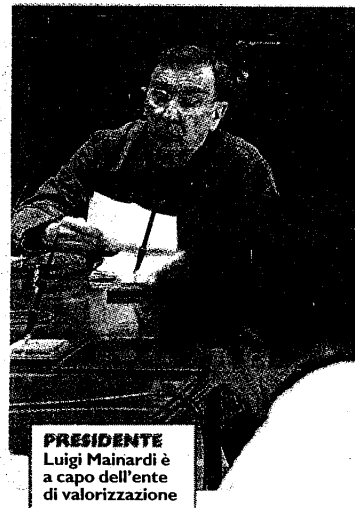
degli organizzatori per la pulizia post-carnevale delle strade. «Come ente Lugo Città Mercato - controbatte Mainardi - avevamo offerto agli organizzatori del Carnevale del Ghetto un supporto economico per la sfilata, da organizzarsi l'11 marzo, domenica nella quale i negozi del centro saranno aperti, e chiedendo la disponibilità a modificare il percorso della sfilata in modo da interessare le vie del centro. Ma in loro deve aver prevalso la volontà di non cambiare e di fare da soli, salvo attaccare il Comune con una polemica incomprensibile. Non è certo dividendoci ed attaccandoci l'un l'altro che si risolvono i problemi: l'ente di valorizzazione nasce dalla convinzione che è necessario unire tutti coloro che vogliono mettere le loro idee e le loro forze al servizio di un obietti-

vo: una Lugo viva ed attrattiva, capace di richiamare sempre più gente anche da fuori. Noi stiamo lavorando per questo».

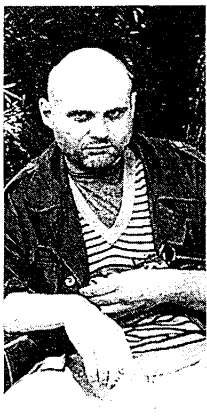
Mainardi coglie inoltre l'occasione per ricordare le motivazioni che hanno portato alla costituzione dell'ente. «Con la creazione di una 'cabina di regia', l'amministrazione ha scelto di condividere lo sforzo per la valorizzazione commerciale con le associazioni di categoria e con i rappresentanti di tutta la Lugo commerciale. E così, 130 commercianti hanno dato vita ad un ente di valorizzazione decidendo di assumere un ruolo ancora più attivo nella definizione e realizzazione delle attività di animazione e promozione del commercio cittadino. Questo ci colloca alla avanguardia a livello nazionale in questo tipo di esperienze.

Ciò non toglie che si possa fare ancora di più e meglio, ma dobbiamo unire le forze, non dividerle, e l'ente di valorizzazione ha le porte aperte per tutti quei colleghi che hanno voglia di dare un contributo concreto alla costruzione di un futuro commerciale della nostra città degno delle sue tradizioni. Ma dobbiamo pensare in positivo e soprattutto imparare a 'lavare i panni sporchi in casa': qualcuno pensa che sbandierare che la città è morta, che il Pavaglione è buio e che in via Baracca si prendono le multe induca qualche consumatore in più a scegliere di venire a Lugo? Noi dell'ente proprio no, ed è per questo che abbiamo scelto di mettere da parte le polemiche sterili e di rimboccarci le maniche per costruire un futuro migliore».

Lorenza Montanari



PRESIDENTE Luigi Mainardi è a capo dell'ente di valorizzazione



PERFORMANCE

Note e poesie prima dell'alba

LA STAGIONE curata dagli 'Amici dell'arte' di Lugo propone questa sera un evento in anteprima. Si tratta del recital 'Per arrivare all'alba', che andrà in scena al teatro Rossini (sipario alle 20.30). Per la prima volta saranno insieme sul palcoscenico i musicisti Guido Facchini e Giorgio Ricci Garotti; e i poeti Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini nell'avvio

di una collaborazione che si preannuncia molto interessante. Guido Facchini ha collaborato fra l'altro con Quinto Rigo e NoPop; Ricci Garotti si esibisce con l'ensemble di Bruno Tommaso, nell'Olis Duo e con Fabrizio Puglisi. Entrambi i poeti hanno pubblicato proprie opere in antologie nazionali e all'estero; Gian Ruggero Manzoni ha firmato anche romanzi

(i più recenti: 'Il morbo' e 'La banda della croce', entrambi editi da Diabasis). Daniele Serafini, anche traduttore di poeti inglesi e irlandesi, ha fra l'altro ricevuto una segnalazione di merito al 'Premio Montale'. I quattro artisti affronteranno un partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo, in un costante intreccio tra poesia e musica.



PROTAGONISTI
Il poeta Gian Ruggero Manzoni (a sinistra) e il musicista Guido Facchini. Con loro stasera sul palcoscenico del Rossini ci saranno Daniele Serafini e Giorgio Ricci Garotti

In attesa dell'alba

LUGO - La musica incontra la poesia sul palcoscenico del Teatro Rossini in un'occasione che vede insieme per la prima volta i musicisti Guido Facchini (Quinto Rigo, NoPop) e Giorgio Ricci Garotti (Olis duo, Bruno Tommaso Ensemble, Fabrizio Puglisi) ed i poeti Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini che propongono loro testi recenti. Si tratta di un evento, quello in programma questa sera alle 20.30, presentato in anteprima a Lugo, frutto di una collaborazione che si preannuncia ricca di aspettative. Perché Manzoni e Serafini, poeti antologizzati in Italia, tradotti e pubblicati all'estero, non si sono mai misurati insieme con la musica. Lo hanno fatto con successo, ma separatamente. Manzoni con il gruppo di Franco Ranieri, proprio al Rossini e poi in tour; Serafini con il "Quartetto Saxophonia" in Italia ed in Francia, e da alcuni anni con Ricci Garotti al sax soprano. I quattro artisti si misurano con una partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo in un fluire in cui la poesia si inserisce come continuum e non come genere separato

dalla musica. "Per arrivare all'alba", il titolo dello spettacolo, contiene in sé una duplicità semantica e simbolica: un elemento notturno ed uno aurorale che troveranno corrispondenza nei brani musicali e nei testi scelti.

LUGO

"Insieme per quattro" Musica e poesia al Rossini

LUGO. "Insieme per quattro" al Rossini. Questa sera alle 20.30, nell'ambito della stagione cameristica, organizzata dall'associazione Amici dell'arte in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e con la Fondazione Teatro Rossini, va in scena al teatro Rossini *Insieme per quattro: per arrivare all'alba*. Protagonisti Guido Facchini al pianoforte, Giorgio Ricci Garotti al sax soprano, Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini, voci recitanti. «Un'ulteriore opportunità,



impreziosita dalla collaborazione dei responsabili di *Caffè letterario* - secondo l'assessore alla Cultura Giovanni Barberini - dal contenuto culturale ed artistico di assoluto rilievo. Un'originale performance che arricchisce il quadro complessivo delle varie iniziative allestite nel nostro teatro».

Per l'occasione la "prima" di insieme tra i musicisti Guido Facchini e Giorgio Ricci Garotti e i poeti Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini, pronti a proporre i loro testi più recenti.

«Si tratta di un evento presentato in anteprima a Lugo - come spiega Gianfranco Berardi degli Amici dell'arte - frutto di una collaborazione che si preannuncia ricca di aspettative. Del resto Manzoni e Serafini, poeti antologizzati in Italia, tradotti e pubblicati all'estero, non si sono mai misurati insieme con la musica. Lo hanno fatto con successo, ma separatamente, Manzoni con il gruppo di Franco Ranieri, proprio al Rossini e poi in tour; Serafini con il Quartetto saxofonia, in Italia ed in Francia, e da alcuni anni, con Ricci Garotti al sax soprano».

I quattro artisti si misurano con una partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo in un fluire nel quale la poesia si inserisce come *continuum* e non come genere separato dalla musica. Il titolo dello spettacolo contiene in sé una duplicità semantica e simbolica: un elemento notturno e uno aurorale che troveranno corrispondenza nei brani musicali e nei testi scelti.

Inedito quartetto al teatro Rossini con Facchini, Ricci Garotti, Manzoni e Serafini

LA MUSICA INCONTRA la poesia questa sera nella performance intitolata 'Insieme per quattro: per arrivare all'alba', in programma a partire dalle 20,30 al teatro Rossini di Lugo, su iniziativa della associazione 'Amici dell'Arte' di Lugo. Sul palco, saliranno quattro artisti lughesi che per la prima volta si esibiscono in 'quartetto'. Si tratta dei musicisti Guido Facchini (che suonerà al pianoforte) e Giorgio Ricci Garotti (al sax soprano), ed i poeti Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini, che proporranno loro testi recenti.

«L'evento viene presentato in anteprima a Lugo - affermano gli organizzatori - ma è frutto di una collaborazione che si preannuncia ricca di aspettative. Gli artisti infatti affronteranno una partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo, in un costante intreccio tra poesia e musica». La serata si svolge in collaborazione con la rassegna 'Caffè Letterario' ed è patrocinata dal Comune e dalla Fondazione Teatro Rossini, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo e della Banca di Romagna. L'ingresso è allo spettacolo di stasera gratuito.

Lugo Le sofferenze del commercio tra i negozianti di corso Matteotti e via Baracca

Un centro fuori asse principale

“Le iniziative devono coinvolgere tutte le strade”

LUGO - Se Atene piange, Sparta non ride. E' quanto accade tra i commercianti delle vie del centro storico di Lugo. Il lamento più alto si leva da corso Matteotti, ma le vie, Baracca e Garibaldi, anche se stanno meglio, non sono certo esenti da problematiche. "Siamo profondamente ghezzizzati, noi negozianti di corso Matteotti - dice Stella Deiana, titolare della merceria Senza Fine - ho aperto la mia attività due anni fa, trovavo che questa strada fosse molto bella non immaginavo che commercialmente fosse morta". Un lapidario giudizio condiviso da quasi tutti gli altri commercianti della strada. I motivi? La rappresentante presso la Cabina di Regia del primo tratto del Corso, Beatrice Castellucci, proprietaria di un negozio di calzature, spiega "Un primo problema riguarda la nostra esclusione dalle iniziative che si svolgono nelle altre strade del centro e sotto il Pavaglione. A Natale ci è stato concesso di partecipare, ma con pessimi risultati. Non più di 10 le bancarelle che hanno accettato di venire da noi, ma solo all'imbocco con piazza Baracca, perché temevano di restare emarginati, come d'altronde è avvenuto". Sembra, infatti, che ormai siano in molti a conoscere la scarsa vivacità commerciale di questa via, afflitta, da sempre, da problemi di spazio, stretta tra una pista ciclabile, continui lavori in corso, priva di marciapiedi e, nel

L'Ente di valorizzazione striglia i colleghi

“E' il momento di abbandonare le polemiche e rimboccarsi le maniche”

LUGO - "Questa è una città nella quale c'è un'amministrazione comunale che con il progetto Lugo Città Mercato da anni sta facendo uno sforzo enorme per la promozione commerciale; questa è una città nella quale, attraverso una Cabina di Regia, l'amministrazione condivide questo sforzo con le associazioni di categoria e con i rappresentanti di tutta la Lugo commerciale; questa è una città nella quale 130 commercianti hanno dato vita ad un ente di valorizzazione decidendo di assumere un ruolo ancora più attivo nella definizione e realizzazione delle attività di animazione e promozione dell'offerta commerciale cittadina". Scende in campo Luigi Mainardi, presidente dell'Ente di valorizzazione Lugo Città Mercato, dopo le recenti polemiche sollevate da alcuni commercianti. "Non si fa mai abbastanza - prosegue - Ma adesso dobbiamo unire le forze, non dividerle e l'Ente di

valorizzazione ha le porte aperte per tutti quei colleghi che, preferendo il fare al dire, hanno voglia di dare un contributo concreto alla costruzione di un futuro commerciale alla nostra città degno delle sue tradizioni. Ma dobbiamo pensare in positivo mettendo da parte le polemiche sterili e rimbocandoci le maniche, lasciando ai soggetti giusti il compito di affrontare le problematiche aperte, ma nei modi e nelle forme corrette". "E' davvero il momento - conclude - di superare gli individualismi: come Ente avevamo offerto agli organizzatori del carnevale del Ghetto un supporto economico per la sfilata dell'11 marzo, chiedendo la disponibilità a modificare il percorso della sfilata in modo da interessare le vie del centro: ma in loro ha evidentemente prevalso la volontà di non cambiare e di fare da soli, salvo attaccare l'amministrazione in modo incomprensibile".



I commercianti del centro di Lugo chiedono più attenzione al Comune: sono penalizzati da multe e poche iniziative

primo tratto, senza l'ombra di un parcheggio. "L'assenza di parcheggi ci crea parecchi disagi - sostiene Nanni, di Re di Pane - I nostri clienti hanno il terrore di essere multati, visto che gli ausi-

liari difficilmente rinunciano a staccare verbali, anche per automobili parcheggiate solo per alcuni secondi, il tempo di prendere il pane. Per evitare questo, quando è possibile, li serviamo

prima degli altri". "Le problematiche commerciali della nostra via anche se, in parte sono collegabili a questa situazione 'fisiologica', si sono accentuate dopo l'apertura del Globo - spiega Ange-

lo Ponzi, gioielliere da 50 anni, e titolare dell'omonimo negozio - lì si parcheggia facilmente, oltretutto gratis. Abbiamo una nostra clientela fidelizzata, ma la mentalità, da centro commerciale, di fa-

re un giro e poi andare via, senza soffermarsi a valutare la qualità della merce, sta diventando un'abitudine sempre più diffusa tra la gente". Anche Ivana, responsabile della Sanitaria Romagnola e Tiziana e Novella di Valentina Boutique sottolineano: "La nostra attività, grazie ai clienti soliti gode di buona salute, ma se continua così - aggiunge Novella - non saprei dire come andremo a finire. Siamo in centro ma è come se fossimo in periferia, la maggior parte dei palazzi sono adibiti ad ufficio, residenti e attività commerciali, invece, diminuiscono". "Mi batterò - conclude Beatrice Castellucci - in tutte le sedi per ottenere un pari trattamento con le altre strade del centro storico". Secondo Neri Marangoni, ottico di via Baracca "Bisogna ammettere che a svegliare dal torpore commerciale alcune strade del centro, hanno contribuito le iniziative promosse dal Comune e della Cabina di Regia, ma non è certo la soluzione definitiva ai nostri problemi, ammesso che ce ne sia una". Del medesimo avviso, Silvia Franzosi, rappresentante di via Baracca presso Ati (ente di valorizzazione) e Romina Rontini del negozio InCasa: "Bisogna che le iniziative coinvolgano tutte le strade del centro, come fa Bagnacavallo, dove, tra l'altro, sono ben pubblicizzate, cosa che da noi non sempre avviene".

Marilena Spataro

INCONTRI

Leopardi e la Via Lattea: incontro con il poeta Davide Rondoni

Lo stupore, le stelle e il mistero della vita

LUGO - Provate a spiegare ad uno studente l'astronomia leggendogli una poesia. O meglio, provate a spiegargli il "mistero" della Via Lattea leggendogli alcuni versi di Giacomo Leopardi. Il metodo è sicuramente "rivoluzionario" nel suo genere. Ed è ciò che tenterà di fare Davide Rondoni - editorialista di Avvenire e direttore del Centro di poesia dell'Università di Bologna -, intervenendo domani sera alle 21, presso l'aula magna del liceo Scientifico di Lugo, ad un incontro dal titolo "A che tante facelle? - Leopardi: il quasi nulla e l'infinito". Promotori dell'iniziativa, l'associazione Onlus "Lugo per gli studenti" e il centro culturale "Umana avventura", in

collaborazione con l'Università per gli adulti. L'incontro si inserisce all'interno del programma di presentazione della mostra scientifica "...a che tante facelle? La Via Lattea tra scienza, storia ed arte", che sarà inaugurata sabato 3 marzo alle 17 presso le Peschiere della Rocca. "A che tante facelle?", si chiede Leopardi nel Canto notturno di una pastore errante dell'Asia. "Di fronte alla bellezza del cielo l'uomo rimane sbalordito e si domanda: perché? A cosa serve tutto ciò? Leopardi ha espresso questa esigenza con un'intensità e una poeticità unica", spiega Guido Ferretti, presidente di Umana avventura. "L'autorevole commento di Rondoni -



L'appuntamento di domani al liceo scientifico introduce alla mostra "A che tante facelle?" di prossima apertura

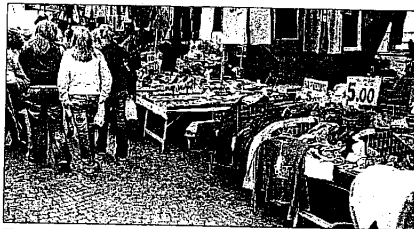
continua - ci introdurrà alla prima parte della mostra, che non entra nei termini scientifici della Via Lattea, ma si ferma alla domanda

di significato che gli uomini di tutte le epoche hanno provato di fronte alla sua visione".

Giovanni Bucchi

Confesercenti: "Promozione e professionalità, il gol del rilancio" Nuove idee per il mercato di Lugo

LUGO - Mercato, mercato, fortissimamente mercato. Per Lugo è un'istituzione. E l'Anva, il sindacato degli ambulanti di Confesercenti, ci scommette: "Siamo reduci da un periodo non certo facile per gli operatori, tra migrazioni dovute ai diversi cantieri che hanno interessato le piazze del centro, a travagli dovuti alla contrazione dei consumi, ma siamo all'anno di svolta", spiega Barbara Montanari. In calendario, tante iniziative e idee per rilanciare l'antico e storico fiore all'occhiello di Lugo. E tre parole d'ordine: comunicazione, formazione, professionalità. "Dopo un Dvd che ha raccontato la storia del mercato del mercoledì, con cui abbiamo voluto sottolineare come sia ancora una risorsa importate per tutti, abbiamo



Tanti appuntamenti "straordinari" In estate tornerà la fiera dei saldi

attivato corsi di formazione, puntando sulle tecniche di innovazione per la vendita, mentre a marzo partirà un seminario sulle banche, per aiutare quelle piccole 'imprese' che

sono gli ambulanti". Accanto, la fiera dei saldi, al suo debutto nel gennaio scorso "e che contiamo di riproporre in una veste estiva, in modo da fissare due nuovi appuntamenti per riavvicinare i cittadini al loro mercato". La promozione e il rilancio partono da questo. "Gli operatori sono sempre più attenti alla loro professionalità e alla qualità delle merci che offrono", sottolinea Montanari. "Certo ammette - qualche pezzo si è perso per strada, ma la fotografia che scatta il nuovo regolamento comunale, che verrà a giorni approvato dal Consiglio, non è così allarmante". A venire meno, saranno diversi posteggi, da 410 a 381, eppure, prosegue la responsabile di Anva "i nostri operatori hanno tutte le risorse per rinnovarsi".

LUGO

Nuove iniziative del comitato "Bambini da Chernobyl" Solidarietà: progetti in cantiere

LUGO - Riprende a pieno ritmo l'attività del Comitato lughese "Bambini da Chernobyl", che si propone di ospitare per una vacanza rigenerante i piccoli bielorusi. Oltre ai numerosi banchetti di raccolta fondi, organizzati all'esterno dei centri commerciali di Lugo e Russi, il comitato organizza, per domenica 25 la manifestazione "Vieni a fare un giro in giostra". Per l'intera giornata, la giostra di piazza martiri a Lugo, sarà ad offerta libera, e il ricavato andrà a sostegno delle spese di viaggio e di soggiorno dei bambini in Italia. Sabato 3 marzo, alle 20, cena di solidarietà presso la sala parrocchiale di Bizzuno. Per partecipare alla cena, è sufficiente prenotarsi ai numeri: 334/1157729 o 347/9087490, entro il 24 febbraio. Per informazioni e aggiornamenti dal comitato lughese "Bambini da Chernobyl": info@aiutiamoli.eu.



Giochi e cene per la ricerca fondi

Lugo

L'epica del ciclismo all'Ala d'Oro

A conclusione del ciclo di serate a tema che, a partire dal novembre scorso, hanno affrontato i temi dell'allenamento, del posizionamento in bicicletta, dell'alimentazione del ciclista, del rapporto fra ciclismo e salute e della sicurezza nella viabilità e nello sport. Cna organizza, per mercoledì 28 alle 21, un incontro con alcuni campioni del ciclismo. Durante la serata all'Ala d'Oro di Lugo, avrà luogo anche la presentazione del libro "Artigiani e biciclette in Romagna nel 900" di Ivan Neri. Al fine poi di mettere in evidenza lo stretto rapporto che la bicicletta ha avuto ed ha tuttora nel nostro territorio anche sul piano delle tradizioni e della cultura, oltre che per rendere la serata ulteriormente interessante, Giovanni Nadiani leggerà alcune poesie in dialetto ispirate alla bicicletta. Saranno presenti Franco Ballerini - Commissario tecnico della nazionale di ciclismo professionisti; Davide Cassani - ex corridore professionista e commentatore Rai; Roberto Conti; Alfredo Martini - ex Commissario tecnico della nazionale di ciclismo professionisti e molti altri ex campioni romagnoli.

Un convegno del Lions club

L'educazione stradale parte dai bambini

LUGO. Educare alla sicurezza stradale le famiglie partendo dai bambini e dalle scuole.

E' uno dei punti fondamentali emersi in occasione del convegno "La sicurezza dei bambini in auto".

La manifestazione, ha ricevuto il saluto del sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, che ha ricordato quanto per l'amministrazione comunale sia «prezioso e insostituibile il contributo, economico, ma anche organizzativo e pratico, dato alle iniziative locali dal Lions club nel corso degli anni».

Dopo il ricordo dei giorni della fondazione del club, avvenuta esattamente il 12 febbraio 1957, Emanuela Bergamini Vezzali, direttore

dell'osservatorio per l'educazione e la sicurezza stradale della Regione Emilia Romagna, ha espresso l'elogio per l'importanza del tema trattato nel convegno e la necessità di coinvolgere i ragazzi in progetti scolastici di educazione alla sicurezza

E' stato sottolineato il ruolo fondamentale della scuola, come palestra di educazione stradale per i bambini con la formula dell' "imparare giocando", a partire dagli asili nido, le scuole materne, per arrivare poi alle

elementari. E' stato ricordato che, secondo i dati Istat, in Italia nel 2005 sono morti per incidenti stradali 66 bambini trasportati in auto in età compresa tra 0 e 13 anni. Sempre nel 2005, 7.274 bambini trasportati in auto sono rimasti feriti nella fascia di età da 0 a 13 anni

In uno scontro frontale a 50 km orari un bimbo, non allacciato al seggiolino, di 6 kg assume un peso di 150 kg. E un bimbo di 15 kg diventa un masso da 350 kg!

E' emerso anche che il posto più sicuro per trasportare i bimbi in auto allacciati con gli appositi sistemi di ritenuta è quello posteriore destro; pericolosissimo il sedile anteriore destro, anche se il bimbo è

allacciato, a causa dell'air bag, in grado di uccidere un bimbo di meno di 12 anni nel suo scoppio. Dal giorno del convegno è in distribuzione per i genitori di tutti i nuovi nati nella Pediatria dell'ospedale di Lugo un opuscolo informativo, realizzato dal Lions Club, per i genitori, ricco di immagini fotografiche (quindi chiare anche per gli stranieri) atte a spiegare "come", "quando" e con "quale" seggiolino allacciare il proprio figlio nei viaggi in automobile, anche brevissimi.



Lugo Dopo i no sui bilanci, i sindacati si presentano perplessi al tavolo delle trattative sullo sviluppo della Bassa

Confederali sempre più amareggiati

LUGO - Non c'è sconto che tenga: questa volta i sindacati suonano le trombe del giudizio. Usciti malconci dal tour di consultazioni sui bilanci comunali, tra speranze disattese e promesse sistematicamente mancate, si presentano guardinghi all'incontro di oggi con il presidente dell'Associazione intercomunale. In agenda, la preparazione della Conferenza economica del 2 marzo. Lo strumento che dovrà disegnare le strategie di sviluppo dell'intero territorio per i prossimi anni. I confederali, all'unanimità, avverto-

no: "Basta con le promesse, le buone intenzioni e le parole". Urgono fatti. Ma se qualcuno è più possibilista, in casa Uil tira decisamente aria di bufera: "Se non cambia subito qualcosa, nel merito e nella sostanza dei nostri dialoghi, noi non aderiremo", è l'avvertimento di Riberto Neri. Secondo il segretario provinciale, già si parte col piede sbagliato: "Ci parlano di turismo e di rilancio del calzaturiero, ma il vero problema è la ricerca e la strategia. Se il territorio non si attrezzerà con produzioni all'avanguardia,



Ancora i bilanci comunali sotto accusa

rischiamo di perdere il treno dello sviluppo". Più possibilista, "tra molte speranze e altrettante perplessità", è Alberto Mazzoni di Cgil: "Veniamo da un dibattito difficile - ammette - ma confidiamo, con questo passaggio, di chiudere una bruttissima pagina nel rapporto tra noi e il mondo politico". Invita alla concretezza, con tanto disincanto nelle aspettative, anche Giorgio Graziani, di Cisl: "I sindaci ci hanno tenuti ai margini nella contrattazione sui bilanci, vediamo se vorranno renderci di nuovo protagonisti".

Incontri al Caffè Letterario

Lugo - Lunedì 19 febbraio, nuovo incontro per il ciclo Caffè Letterario, nella Sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro. Danilo Mainardi presenta il suo ultimo libro *Nella mente degli animali*, edito da Cairo Publishing. Autore di molti volumi di successo dedicati agli animali, nel nuovo libro, con una serie di storie vere, l'etologo spiega che i mammiferi e gli uccelli non sono solo condizionati dall'istinto, ma usano la mente per risolvere problemi e trovare soluzioni.

Caffè letterario è curato da Marco Sangiorgi e Patrizia Randi, promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune, Biblioteca Trisi, Edizioni del Bradipo, Libreria Alfabetà, Banca di Credito Cooperativo, Hotel Ala d'Oro. Martedì 20 febbraio alle ore 21, al Teatro Rossini appuntamento degli "Amici dell'arte" con *Per arrivare all'alba*. Testi di Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini (voci recitanti); Guido Facchini, pianoforte; Giorgio Ricci Garotti, sax soprano. I quattro artisti si misurano con una partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo.

16
P
C
C
O
L
O
16/2